Decreto riaperture: le nuove regole per bar, ristoranti e hotel

shutterstock-757051066-1-f0dfff5a

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla road map per allentare le misure anti-Covid attualmente in vigore a partire dall'inizio di aprile, dopo la fine dello stato di emergenza prevista per il 31 marzo.

"*Come avevo anticipato alla fine dello scorso anno, l'obiettivo del governo era il ritorno alla normalità, a riconquistare la nostra socialità. Credo che i provvedimenti approvati oggi riconoscano che questo è uno stato a cui siamo arrivati*", ha detto il premier **Mario Draghi** presentando le novità del nuovo decreto.
Ma vediamo nel dettaglio quali sono le novità per il settore turistico, della ristorazione e degli eventi.
GREEN PASS E TURISMO - Dall'1 aprile cade l'obbligo del Green pass per ristoranti e bar all'aperto, così come per l'accesso negli hotel. Analogamente non ci sarà più bisogno della certificazione verde per accedere ai servizi di ristorazione all'interno di alberghi e di altre strutture ricettive, che in questa modalità saranno riservati esclusivamente ai clienti ivi alloggiati. Occorre sottolineare che, solo per gli italiani, il Green pass rafforzato, o Super green pass, continuerà ad essere necessario dall'1 al 30 aprile sper accedere a ristoranti al chiuso, palestre, discoteche, piscine.
RISTORANTI E LOCALI AL CHIUSO - A partire dal mese di maggio, ristoranti e altri locali al chiuso saranno accessibili anche senza super green pass. Per i turisti stranieri, però, già dal 1° aprile basterà la certificazione verde base, ottenibile con vaccinazione, guarigione dal Covid o tampone negativo.
GREEN PASS ED EVENTI SPORTIVI - Dal primo aprile decade ovunque il limite alle capienze nelle strutture. Quindi anche la capienza degli stadi tornerà al 100%. Per accedervi sarà richiesto il Green pass base.